



Modello CIRCOLARE	MD-FAM-circolare-00 Revisione 00 del 21/02/2006
------------------------------	--

Albenga, 9 gennaio 2012

Circolare n. 199

- **A tutti i docenti**

Oggetto: **Martedì 10 gennaio 2012: incontri dei coordinatori di classe (ore 14,30) e dei dipartimenti disciplinari (ore 15,30) presso la sede di via Dante**

Si ricorda, come comunicato con la circolare n. 185 del 12 dicembre u.s., che **martedì 10 gennaio 2012 presso la sede di via Dante sono convocati gli incontri dei coordinatori di classe alle ore 14,30 e dei dipartimenti disciplinari alle ore 15,30.**

I Docenti definiranno insieme tempi e modalità del **recupero curricolare per gli alunni che in sede di scrutinio saranno valutati con insufficienza**. Inoltre si impegneranno, **previ accordi in sede di singoli dipartimenti**, ad offrire agli Alunni con una o più discipline gravemente insufficienti un **piano di lavoro individuale personalizzato, suddiviso in moduli ed unità di apprendimento**, che consenta loro la possibilità di **progressivo recupero dei debiti entro la seconda decade del mese di marzo 2012, con obbligo di una o più verifiche sempre entro la seconda decade del mese di marzo 2012.**

L'assegnazione del piano di lavoro dovrà riguardare non tutti i contenuti, ma solo i nuclei tematici o le conoscenze-competenze-abilità risultate insufficienti. Pertanto il piano di recupero assegnato agli alunni e le conseguenti verifiche dovranno vertere su specifici argomenti, prevedendo anche la possibilità di un progressivo recupero in itinere.

Ogni Consiglio di Classe comunicherà subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Il Consiglio di Classe inoltre terrà conto, solo nel caso di lievi insufficienze sanabili con uno studio puntuale e sistematico, anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai Docenti. Per tutti gli insufficienti in sede di scrutinio, comunque, è previsto l'obbligo della verifica entro la seconda decade del mese di marzo 2012

Si riportano, per comodità, le disposizioni organizzative già comunicate con precedente circolare:

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

1. Per tutte le classi i verbali sono predisposti con schema elaborato al pc (si possono compilare anche su carta seguendo lo schema).
2. Difficoltà nel profitto da verbalizzare e comunicare alle famiglie:
 - A. Carenze di impegno**, il cui immediato recupero può evitare l'insufficienza
 - B. Lacune quantificate nel cinque di profitto**, per le quali è necessario il recupero curricolare e domestico, con verifica entro il 20 marzo.
 - C. Insufficienze** tali da compromettere il conseguimento degli obiettivi minimi previsti, **quantificate con voto inferiore al cinque di profitto**, per le quali il Consiglio di Classe offrirà un piano personalizzato di lavoro, con verifica entro il 20 marzo.

Ogni tipo di carenza e/o insufficienza (tipo "A", tipo "B", tipo "C") è registrata in apposita tabella nel verbale e comporta una apposita comunicazione (A= MD-FAM-comunicazionecarenze-00; B= MD-FAM-comunicazione



Modello CIRCOLARE	MD-FAM-circolare-00 Revisione 00 del 21/02/2006
------------------------------	--

insufficienze-01; C=MD-FAM-graviinsufficienze-02). Nel caso di carenze di diversa gravità, si utilizza un solo modello (B comprende A, C comprende B e A).

Tutta la modulistica relativa agli scrutini sarà disponibile anche in formato digitale in segreteria e sull'“area docenti” dei server di ogni plesso.

3. Per provvedere all'organizzazione dei piani di lavoro, sarà svolta una riunione dei dipartimenti il giorno 10 gennaio 2012, a seguire l'incontro dei coordinatori di classe. In sede di Dipartimento si potranno fissare in concreto i criteri con cui elaborare i piani di lavoro, in modo tale che risultino omogenei nell'ambito del Dipartimento e personalizzati per ogni alunno (con suddivisione in unità di apprendimento modulate sulle necessità particolari di ciascuno). Inoltre ogni singolo dipartimento in concreto definirà le modalità di una erogazione differenziata dell'insegnamento-apprendimento, secondo quanto stabilito dal Documento collegiale del mese di ottobre
4. Tempi e modalità delle verifiche sono stabiliti da ogni docente nell'ambito dell'orario curricolare e comunicate alla famiglia tramite diario scolastico debitamente controfirmato dai genitori. La verifica dovrà essere svolta in tempo utile per essere valutata prima dei consigli di classe previsti nell'ultima settimana del mese di marzo 2012, dovrà essere segnalata sul registro di classe e debitamente documentata nel registro personale (le prove scritte dovranno essere conservate agli atti della scuola). Comunicazione formale di superamento del debito, ovvero di permanenza di insufficienza più o meno grave, dovrà essere effettuata con apposito modulo consegnato alle famiglie dopo i consigli di classe di fine marzo.
5. I voti di condotta sono assegnati sulla base della griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti e di seguito riportata. Dovrà essere compilata la griglia di valutazione (sotto riportata) per i voti inferiori a sette.

*La valutazione finale esige il rispetto di precise regole e corrette procedure. **Le norme** attengono alla sola **legittimità** dell'atto in quanto nel merito le valutazioni finali sono sottratte a qualunque censura, rientrando nel potere discrezionale del consiglio di classe.*

- 1.1. *I voti di condotta e profitto si esprimono in decimi per ogni materia (cfr. T.U. 297/94, DPR 122/09), Si ottiene la promozione alla classe successiva con almeno 6/10 in ciascuna disciplina.*
- 1.2. *La valutazione del comportamento (condotta) in sede di scrutinio intermedio e finale si esprime (cfr. art.2 L.169/08, C.M. 100/08 e DPR 122/09), attribuendo un voto numerico espresso in decimi, a partire dalla “votazione inferiore a sei decimi” sino a dieci decimi. “Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero periodo scolastico cui si riferisce la valutazione, anche con riferimento alle iniziative ed alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. In tale contesto vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari”.*
- 1.3. *Il VOTO DI CONDOTTA, assegnato su proposta del Coordinatore di Classe o del Docente che ha più ore (all'unanimità o a maggioranza assoluta), tiene conto della seguente*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

a. COMPORTAMENTO in CLASSE ed a SCUOLA

a.1. *MOTIVAZIONI, INTERESSE E PARTECIPAZIONE ATTIVA durante le lezioni, anche in riferimento a tutta la classe ed alla storia personale e familiare dell'alunno:*

0 1 2 3

a.2. *FREQUENZA, PUNTUALITA'*

0 1 2

a.3. *Rispetto degli IMPEGNI e delle SCADENZE DIDATTICHE (diligenza e disciplina), rispetto della CARTA DEI DIRITTI E DOVERI, delle LEGGI scritte e non scritte, dei beni personali e dei beni pubblici a disposizione di tutti*

0 1 2

a.4. *RISPETTO (verbale e non verbale) DI SE' E DI OGNI PERSONA PRESENTE A SCUOLA (Docenti, Ata, Alunni) in ogni attività prevista dal POF (progetti-attività extracurricolari, alternanza scuola-lavoro, corsi di recupero...)*

0 1 2



Modello CIRCOLARE	MD-FAM-circolare-00 Revisione 00 del 21/02/2006
------------------------------	--

b. COMPORTAMENTO A SCUOLA

b.1. *PARTECIPAZIONE ATTIVA a progetti che fanno specifico riferimento alla cultura della legalità, solidarietà, accoglienza, interculturalità*

0 1 2

b.2. *PARTECIPAZIONE COSTRUTTIVA alla vita della comunità scolastica ed in particolare agli organi collegiali della scuola*

0 1 2

c. COMPORTAMENTO AL DI FUORI DELLA SCUOLA in iniziative ed attività CON RILIEVO EDUCATIVO

0 1

d. VALUTAZIONE DI EPISODI SPECIFICI:

in presenza di gravi sanzioni comminate durante l'anno scolastico, di cui sono stati redatti appositi verbali, il consiglio di classe decide il voto di condotta finale, proporzionale alla gravità dell'infrazione.

e. IL VOTO INFERIORE A SEI DECIMI

è assegnato negli scrutini intermedi e finali, sulla base dell'art.2 DL.169/08 e del Regolamento di Disciplina approvato dal Consiglio di Istituto, per gli aspetti di pertinenza. Negli scrutini finali preclude l'ammissione alla classe successiva ed è assegnato quando l'alunno ha commesso gravi violazioni di cui vi è comprovata responsabilità personale e gli indicatori (v. griglia) risultano ampiamente negativi.

1.4. *La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. Essa pertanto, per quanto riguarda gli ultimi tre anni del Liceo, sarà determinante nell'assegnazione del credito scolastico, secondo quanto deliberato nell'apposito documento dal Collegio dei Docenti.*

Per quanto concerne le assenze degli alunni, il DPR. 122/09 stabilisce che l'alunno che non abbia frequentato almeno nella misura del 75% le ore di lezione effettivamente svolte non deve essere ammesso alla classe successiva, fatta salva specifica delibera in deroga da parte del Collegio dei Docenti nel solo caso di situazioni gravi, eccezionali, documentate (es. lunga degenza in ospedale). Il collegio dei Docenti delega ogni decisione in merito ai singoli Consigli di Classe, che dovranno attenersi ai seguenti vincoli:

- *comunicare al Collegio dei Docenti, nella prima seduta dopo gli scrutini, ogni deroga concessa*
- *richiedere congrua documentazione attestante i motivi gravi ed eccezionali delle assenze*
- *concedere la deroga solo se le assenze abbiano consentito all'alunno un apprendimento consono agli obiettivi didattici propri delle varie discipline e non gli abbiano impedito di raggiungere le competenze e conoscenze e minime richieste per la promozione.*

Auguro a tutti un buon anno di sereno e gratificante lavoro.

SitoWEB SI NO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Gian Maria ZAVATTARO